

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78 /660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435bis C.C.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'articolo 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

La MAG4 Piemonte è una cooperativa finanziaria infragrupo che finanzia cooperative, associazioni e società di mutuo soccorso socie ed opera secondo i principi del manifesto della Finanza Mutualistica e Solidale. Oltre all'erogazione di finanziamenti, svolge attività di prestazione di consulenze, senza finalità speculative, a favore

dell'economia nonprofit. La MAG4 con le sue attività promuove nei soci la pratica dell'investimento non speculativo in azioni di capitale sociale e di creazione di meccanismi e relazioni di economia solidale, facendo partecipi tutti i soci dei benefici della mutualità.

La MAG4 non operando nei confronti del pubblico, ma all'interno di un gruppo come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, non necessita di iscrizione all'albo degli intermediari.

La cooperativa svolge le proprie attività pressoché totalmente a favore di soci ed è pertanto iscritta nella sezione «mutualità prevalente» dell'Albo delle cooperative, come prescritto dagli art. 2511 e 2512 del Codice Civile in tema di società cooperative. Ci adoperiamo per gestire la nostra struttura in modo che remunereremo gli investimenti puntando a garantire ai soci la copertura dall'inflazione, che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente e tecnicamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento. I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire alle cooperative ed associazioni socie finanziamenti in denaro e consulenze a tassi e condizioni migliori a quelli ottenibili sul mercato.

Principi di redazione del bilancio

A differenza del bilancio 2016, redatto ai sensi del D.Lgs 136/2015 e delle istruzioni di Banca d'Italia intitolate "Il bilancio degli intermediari non IFRS" pubblicate il 02/08/2016, il bilancio 2017 è stato redatto ai sensi del codice civile e dal D. Lgs 127/1991, così come modificati dal D.Lgs 139/2015.

La Cooperativa Mag4 Piemonte è una cooperativa finanziaria infragruppo operante non nei confronti del pubblico che svolge attività finanziaria rivolgendosi in modo esclusivo alle realtà socie.

Tale attività si inquadra ai sensi:

- dell'art. 106 comma 1 e 3 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario): art. 106 comma 1 "L'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma è riservato agli intermediari finanziari autorizzati, iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia." art. 106 comma 3 Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia, specifica il contenuto delle attività indicate nel comma 1, nonché in quali circostanze ricorra l'esercizio nei confronti del pubblico.

- dell'art. 1, lett. E del Decreto Ministeriale n. 53/2015: «gruppo di appartenenza» o «gruppo», le società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile nonché controllate dalla stessa controllante. Ai fini della definizione dell'ambito dei soggetti di natura cooperativa che costituiscono gruppo di appartenenza dell'intermediario finanziario si applica la delibera del CICR 19 luglio 2005, n. 1058, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 188 del 13 agosto 2005, come modificata dalla deliberazione del 22 febbraio 2006, n. 241, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 68 del 22 marzo 2006, concernente la raccolta del risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche;

- art. 3 comma 2 a) del Decreto Ministeriale n. 53/2015: Non configurano operatività nei confronti del pubblico: a) tutte le attività esercitate esclusivamente nei confronti del gruppo di appartenenza ad eccezione dell'attività di acquisto di crediti vantati nei confronti di terzi da intermediari finanziari del gruppo medesimo.

La MAG4 è stata fino al 09/03/2016 un intermediario finanziario ex art.106 TUB diventando in seguito una finanziaria infragruppo non più vigilata da Banca d'Italia e non operante nei confronti del pubblico (ex art. 113 TUB), a seguito di richiesta formale a Banca d'Italia per avere conferma ufficiale, conferma avvenuta nel mese di gennaio 2016, protocollo n. 0003332/16 del 04/01/2016. Pur continuando a svolgere la stessa attività finanziaria all'interno del medesimo gruppo di cooperative da ormai 30 anni, la cancellazione dall'albo degli intermediari finanziari ha reso inapplicabile lo schema di bilancio precedentemente seguito, e, su suggerimento del collegio sindacale, è stato necessario riclassificare questo bilancio ai sensi delle regole ordinarie previste dal codice civile e dal D. Lgs 127/1991, così come modificati dal D.Lgs 139/2015, e dall'OIC numero 12.

Il bilancio d'esercizio risulta quindi conforme ai principi di redazione disposti dall'articolo 2423bis C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva

della continuazione dell'attività e nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423ter C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente. Tutte le voci del presente bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, ciò che cambia è la riclassificazione dei conti.

E' stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435 bis del codice civile, e pertanto non è stata redatta la relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ciò che cambia è la riclassificazione dei conti, alla luce di quanto esposto alla voce Principi di redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non sono state effettuate deroghe di sorta. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano: costi di impianto e di ampliamento: anni 5

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- elaboratori: aliquota 20%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%.

Leasing

Non presenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

Titoli

Non presenti.

Azioni proprie

Non presenti.

Rimanenze di magazzino

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati. Le disponibilità in valuta estera non sono presenti.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e rappresentano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Non sono state rilevate né iscritte a bilancio le passività potenziali.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'articolo 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Valori espressi in valuta estera

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	4.850	(50)	4.800
Totale crediti per versamenti dovuti	4.850	(50)	4.800

Il capitale sociale, sottoscritto per un valore di euro 1.085.925 alla data di chiusura dell'esercizio risulta non ancora versato per euro 4.800

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie, aggregato B) dello stato patrimoniale

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.442	9.923	63.446	75.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.007	9.881		11.888
Valore di bilancio	435	42	63.446	63.923
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	95	150	245
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1	-	-	1
Ammortamento dell'esercizio	217	80		297
Totale variazioni	(218)	15	150	(53)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.442	10.018	63.596	76.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.225	9.961		12.186

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	217	57	63.596	63.870

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi di impianto e di ampliamento, corrispondenti alle spese sostenute per il notaio nel 2004 e nel 2005 alle quali si aggiungono le spese sostenute per la modifica statutaria nel 2014. Le altre immobilizzazioni immateriali corrispondono ai software Miba, Cora, Corfu e Gaia, necessari per ottemperare agli adempimenti della Banca d'Italia, immobilizzazioni completamente ammortizzate.

Le acquisizioni dell'esercizio riferite alle immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto di una nuova stampante.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le seguenti partecipazioni costituiscono immobilizzazioni finanziarie:

Descrizione	Esistenze iniziali al 01/01/17	Altre variazioni incrementative	Altre variazioni in diminuzione	Esistenze finali al 31/12/17
Coop. MAG 6 a r.l. - Reggio Emilia	€ 1.084,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.084,00
Coop. MAG Venezia a r.l. - Venezia	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00
MAG Società mutua per l'autogestione - Verona	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00
Cons. CTM - Altro mercato	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00
Coop. MAG 2 Finance - Milano	€ 546,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 546,00
Coop. C.A.E.S. in liquidazione - Castellanza (VA)	€ 516,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 516,00
Coop. Altra Economia Edizioni	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00
Coop. MAG Roma	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
Coop. MAG Firenze	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00
Coop. ReteEnergie	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00
Coop. Ènostra - Milano	€ 0,00	€ 150,00	€ 0,00	€ 150,00
Totale	€ 63.446,00			€ 63.596,00

Da come si può notare dalla tabella sovrastante, l'unica variazione rispetto al 2016 è stata l'adesione alla cooperativa "E'nostra", nostro nuovo fornitore di energie elettrica da fonti rinnovabili.

Crediti

La Mag4 non ha crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni

Titoli

Non presenti.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante, aggregato C)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.094	(6.112)	7.982	4.779	3.203
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.306.213	(115.928)	2.190.285	531.056	1.659.229
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.320.307	(122.040)	2.198.267	535.835	1.662.432

Crediti tributari esigibili entro i 12 mesi:

rientrano in questa voce gli acconti delle tasse versati in corso d'anno, i crediti IRES (21 euro) e IRAP (3.749 euro) derivanti da eccessivi versamenti negli anni precedenti, e il credito IVA (466 euro) risultante alla chiusura dell'esercizio, per un totale di 4.779 euro.

Crediti tributari esigibili oltre i 12 mesi:

sono crediti di anni precedenti per un totale di 3.203 euro, di cui è stato richiesto il rimborso all'Erario, che in parte è stato ottenuto nel corso del 2009, nel 2012 e anche nel 2017.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.982	7.982
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.190.285	2.190.285
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.198.267	2.198.267

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti da finanziamenti	531.050
Crediti verso INAIL	6

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali in denaro	1.400
Crediti da finanziamenti	1.657.829
Totale calcolato	2.190.285

Crediti verso altri esigibili entro i 12 mesi:

si tratta dei crediti relativi ai finanziamenti concessi ai soci e alle consulenze erogate a soci e non, per quanto riguarda la parte esigibile entro l'esercizio. Rientrano in questa voce tutti i finanziamenti puntuali, seguendo le scadenze dei relativi piani di rientro, e i finanziamenti in ritardo ma considerati non sofferenti e non deteriorati, secondo la previsione degli amministratori circa il loro effettivo rientro.

Complessivamente i crediti da finanziamenti e da fatture di consulenze esigibili entro l'anno sono pari a 531.050 euro, a cui vanno aggiunti 6 euro di credito INAIL, per un totale di 531.056 euro.

Crediti verso altri esigibili oltre i 12 mesi:

si tratta dei crediti relativi ai finanziamenti concessi ai soci, per quanto riguarda la parte esigibile oltre l'esercizio. Rientrano in questa voce tutti i finanziamenti puntuali con piani di rientro vigenti oltre l'anno, e quei finanziamenti in ritardo considerati più difficoltosi nel rientro, secondo la previsione degli amministratori circa il loro effettivo rientro.

Complessivamente i crediti da finanziamenti esigibili oltre l'anno sono pari a 1.657.829 euro, a cui vanno aggiunti 1.400 euro di cauzione sul contratto di affitto per i locali della sede di Mag4, per un totale di 1.662.432 euro

I crediti complessivi, esigibili entro e oltre l'esercizio, relativi ai finanziamenti concessi sono pari a euro 2.162.562, mentre i crediti derivanti dalle prestazioni di consulenze ammontano a euro 26.315. I crediti relativi ai finanziamenti concessi sono garantiti tramite fidejussioni personali, che ammontano ad un totale di circa euro 4.280.782,00, tramite ipoteca di primo grado su immobili per euro 320.000,00, tramite procura di ipoteca per 75.000,00 euro e tramite pegno su crediti per euro 447.954,00. Ne consegue che il totale garanzie è pari a 5.123.736,00 euro.

Si precisa che, per quanto riguarda i crediti oltre i 12 mesi, nel momento in cui la realtà finanziata entra in sofferenza, il recupero del credito passa in capo ai garanti, che si fanno carico della restituzione tramite pagamenti personali. Ne consegue che, anche nei casi di realtà chiuse, la restituzione prosegue, anche se con tempistiche talvolta più lunghe, stimate caso per caso dal settore Rientri Problematici.

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, del quale si riportano le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio alla voce B) Fondi per rischi e oneri

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si espone la componente finanziaria dei crediti e la suddivisione per esigibilità:

descrizione	importo al 31/12/2017
Crediti da capitale	€ 1.716.780
Crediti da interessi da piano	€ 138.350
Crediti da interessi dilatori e di mora	€ 247.547
Altri crediti (da rivalsa spese legali e fatture di consulenze)	€ 86.202
totale	€ 2.188.879

descrizione	importo al 31/12/2017
-------------	-----------------------

Crediti esigibili entro 12 mesi	€ 531.050
Crediti esigibili da un anno a 5 anni	€ 900.035
Crediti esigibili oltre i 5 anni	€ 757.794
totale	€ 2.188.879

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Mag4 non ha partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	360.596	(63.444)	297.152
Denaro e altri valori in cassa	627	555	1.182
Totale disponibilità liquide	361.223	(62.889)	298.334

La variazione del saldo del conto corrente bancario, al 31/12/17 pari a 89.188 euro, è parzialmente significativa in quanto il suo valore «istantaneo» è assai mobile nel tempo.

Su richiesta da parte di alcuni soci e fideiussori nel 2010 è stato aperto un conto in posta, per facilitare il pagamento di loro ritardi. Il conto in posta è stato aperto SOLO per andare incontro alle loro richieste e per facilitare il deposito sui libretti da parte di alcune realtà. Si sottolinea che non era e non è intenzione di MAG4 disporre di un conto in posta. Il saldo del suddetto conto al 31/12/17 è pari a 6.269 euro.

Si precisa che la liquidità della MAG4 continua ad essere depositata presso il consorzio CTM Altromercato e la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, presso la quale è versato il minimo indispensabile per l'operatività.

Il deposito presso il Consorzio CTM Altromercato contiene la parte della liquidità di MAG4 di utilizzo non immediato, e al 31/12/2017 è pari a 201.695 euro.

Non sussistono fondi liquidi vincolati.

Rimanenze

Non presenti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37.525	(6.191)	31.334
Risconti attivi	2.377	157	2.534
Totale ratei e risconti attivi	39.902	(6.034)	33.868

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Ratei attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	31.334
Totale calcolato	31.334

La voce ratei attivi comprende:

- gli interessi finanziamenti a soci, che corrispondono agli interessi di competenza dell'anno maturati nei piani di rientro che hanno le rate a cavallo di due anni e gli interessi dilatori derivanti dai pagamenti in ritardo dei piani di rientro, pari a 23.601 euro
- ratei per interessi di mora, pari a 533 euro
- ratei per fatture da emettere comprendono le fatture da emettere di consulenze, le rivalsa spese legali a realtà e fideiussori per i quali è aperta una causa legale, e le rivalse di alcune spese postali, pari 7.200 euro.

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	1.766
Risconti attivi	768
Totale calcolato	2.534

I risconti attivi comprendono parte del contributo biennale di revisione ministeriale e parte del contributo di adesione al Scipafi, ossia il sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al furto di identità, al quale MAG4 ha dovuto aderire nel 2015 in quanto intermediario finanziario. I risconti attivi oltre i 12 mesi, pari a 768 euro, si riferiscono a quest'ultima voce.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipologia Azioni Ordinarie	Q.tà 2016	Valore nominale 2016	Q.tà 2017	Valore nominale 2017
Azioni da euro 2,58	4.911	€ 12.670,00	4.731	€ 12.206,00
Azioni da euro 5,16	997	€ 5.144,00	948	€ 4.892,00
Azioni da euro 25,00	22.843	€ 571.075,00	22.117	€ 552.925,00
Azioni da euro 25,82	14.567	€ 376.120,00	14.247	€ 367.857,00
Aumento gratuito ex L. 59 /92		€ 151.215,00		€ 148.045,00
Totale	43.318	€ 1.116.224,00	42.043	€ 1.085.925,00
Di non ancora versate		€ 4.850,00		€ 4.800,00

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.116.224	-	30.299		1.085.925
Riserva legale	105.318	1.031	-		106.349
Altre riserve					
Riserva straordinaria	47.367	2.302	-		49.669
Varie altre riserve	(1)	-	1		(3)
Totale altre riserve	47.366	2.302	1		49.666
Utile (perdita) dell'esercizio	3.435	-	3.435	2.060	2.060
Totale patrimonio netto	1.272.343	3.333	33.735	2.060	1.244.000

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
(Riserva positiva di conversione da Euro)	(3)
Totale	(3)

Nel corso del 2017 il decremento del capitale sociale è dovuto al recesso di 21 soci, e all'ammissione di 5 nuovi soci.

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo
Capitale	1.085.925
Riserva legale	106.349
Altre riserve	
Riserva straordinaria	49.669
Varie altre riserve	(3)
Totale altre riserve	49.666
Totale	1.241.940

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.085.925		1.085.925
Riserva legale	106.349	B	106.349
Altre riserve			
Riserva straordinaria	49.669	B	49.666
Varie altre riserve	(3)		-
Totale altre riserve	49.666		49.666
Totale	1.241.940		1.241.940
Quota non distribuibile			1.085.923
Residua quota distribuibile			156.017

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
(Riserva positiva di conversio	(3)

Descrizione	Importo
Totale	(3)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale, di importo pari a euro 106.349, è inferiore al minimo imposto dall'articolo 2430 c.c. (1/5 del capitale sociale) pertanto si prosegue ad accantonarla.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	173.581	173.581
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	28.904	28.904
Totale variazioni	(28.904)	(28.904)
Valore di fine esercizio	144.677	144.677

Gli incrementi dell'esercizio sono determinati dagli accantonamenti effettuati, mentre i decrementi corrispondono agli utilizzi avvenuti.

L'incremento dei fondi è costituito da 9.500 euro relativo all'accantonamento dell'esercizio. L'utilizzo dei fondi per un totale di euro 38.404,00 deriva dalla decisione presa dal consiglio di amministrazione di svalutare: al 100% i crediti residui di coop. Leukos (capitale, interessi da piano e fatture rivalsa spese legali di tre fideiussori) e ass. Imag La memoria (capitale e fatture di rivalsa spese legali di due fideiussori); di svalutare in parte i crediti da capitale, interessi da piano e fatture di rivalsa spese legali di coop. Integrity, i crediti di coop. MaGia (capitale e interessi da piano, e di fatture di rivalsa spese legali), i crediti di coop. Due valli International (fatture dilatori e di mora) e di coop. Zaccheo (fatture dilatori e di mora).

L'accantonamento al fondo deriva da uno studio storico condotto dal settore Rientri aggiornato con gli sviluppi avuti nell'anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	78.354
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	5.176
Totale variazioni	(5.176)
Valore di fine esercizio	73.178

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Gli accantonamenti sono riferiti ai dipendenti in forza alla cooperativa al 31/12/2017. Nel corso del 2017 è stato liquidato il TFR a un dipendente che ha rassegnato le dimissioni dalla cooperativa.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.243.625	(125.014)	1.118.611	1.118.611	-
Acconti	307	(307)	-	-	-
Debiti verso fornitori	166	(2)	164	164	-
Debiti tributari	1.072	(293)	779	779	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.657	102	1.759	1.759	-
Altri debiti	6.086	2.712	8.798	5.178	3.620
Totale debiti	1.252.913	(122.802)	1.130.111	1.126.491	3.620

La voce debiti verso soci per finanziamenti è costituita dai libretti di prestito sociale dei soci (cooperative e associazioni) al 31/12/2017 regolato dal Regolamento Interno la cui ultima modifica è stata approvata dall'assemblea dei soci del 17/06/2017.

Le voci debiti tributari e debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono costituite dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/17	31/12/16
Debiti tributari		
Imposta sostitutiva su rivalutaz TFR	€ 59,00	€ 55,00
R.d.A. su redditi lavoro autonomo	€ 214,00	€ 678,00
Erario c/iva	€ 0,00	€ 312,00
Irpef	€ 506,00	€ 0,00
Ritenute operate su aumenti gratuiti da recessi	€ 0,00	€ 26,00
Totale debiti tributari	€ 779,00	€ 1.071,00
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Inps	€ 1.705,00	€ 1.597,00
INAIL	€ 6,00	€ 0,00
Fondo Est	€ 48,00	€ 60,00
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 1.759,00	€ 1.657,00
Altri debiti		
Debiti v/soci esclusi*	€ 3.620,00	€ 0,00
Retribuzioni	€ 5.178,00	€ 6.028,00

Soci conto recesso da liquidare	€ 0,00	€ 58,00
Totale altri debiti	€ 8.798,00	€ 6.086,00
E'nostra (debiti verso fornitori)	€ 164,00	€ 166,00

* si tratta del capitale sociale di soci estinti, e pertanto esclusi dalla base sociale durante l'assemblea del 17/06/17, di cui la MAG4 è autorizzata ad incamerare le quote sociali, che non possono più essere restituite. Prudenzialmente si lasciano questi importi nella voce debiti verso soci esclusi per 5 anni, allo scadere dei quali verranno spostate e considerate sopravvenienze attive non tassate.

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale. Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti di durata superiore ai 5 anni ne' debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	164
Totale calcolato	164

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	5.178
Altri debiti ...	3.620
Totale calcolato	8.798

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.118.611	1.118.611
Debiti verso fornitori	164	164
Debiti tributari	779	779
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.759	1.759
Altri debiti	8.798	8.798
Debiti	1.130.111	1.130.111

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti di durata superiore ai 5 anni e quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.130.111	1.130.111

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.014	(5.841)	7.173
Totale ratei e risconti passivi	13.014	(5.841)	7.173

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Ratei passivi" è interamente composta da ratei per fatture da ricevere, e va a chiudersi nei primi mesi dell'anno.

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	7.173
Totale calcolato	7.173

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Con riferimento alla data di chiusura non esistono ricavi provenienti da soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Tutti i ricavi relativi al settore «Consulenze al No Profit» derivano da soggetti operanti nel Nord ovest.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.337
Totale	19.337

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.337
Totale	19.337

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.563	19.337	-1.226
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	42.714	40.998	-1.716
Totale calcolato	63.277	60.335	-2.942

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è costituita dai ricavi relativi al settore «Consulenze al No Profit», che comprende anche i servizi di consulenza sulla raccolta di prestito sociale prestati alle cooperative del ex Gruppo MAG per circa euro 1.050,00 (al netto dei rimborsi spese viaggio).

Rispetto al 2016 si osserva un calo del 5%. Nello specifico, rispetto al 2016 le consulenze contabili (compreso del ribaltamento degli interventi dei collaboratori) sono diminuite di circa 2.850 euro (perdita di qualche cliente), mentre le consulenze generali sono passate da 1.205 euro a 2.983 euro a seguito dell'attivazione di quattro nuove consulenze oltre alle consuete sul prestito sociale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Prestazioni di servizi	20.563	19.337	-1.226
Totale calcolato	20.563	19.337	-1.226

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Rimborsi spese	21.809	22.119	310
Arrotondamenti attivi	1	3	2
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	20.325	18.384	-1.941
Altri...	492	492	-
Sopravvenienze attive straordinarie	87	-	-87
Totale calcolato	42.714	40.998	-1.716

La voce Rimborsi spese è costituita dalle rinvase spese legali, postali e bolli.

La voce Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie, nel 2017, è pari a 18.384 euro e comprendente le sopravvenienze attive, ovvero ricavi non di competenza dell'esercizio 2017. Il principale componente delle sopravvenienze attive è rappresentato da 16.870,00 euro di ricavi per interessi dilatori/more ante 2017 calcolati sui garanti dei prestiti non in regola con la restituzione.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	564	363	-201
Per servizi	42.659	39.526	-3.133
Per godimento di beni di terzi	9.917	9.917	-
Per il personale	92.837	91.773	-1.064
Ammortamenti e svalutazioni	314	297	-17
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	3.500	9.500	6.000
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	10.036	9.011	-1.025
Totale calcolato	159.827	160.387	560

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Cancelleria	538	330	-208
Altri...	26	33	7
Totale calcolato	564	363	-201

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Energia elettrica	696	719	23
Gas e riscaldamento	400	712	312
Spese telefonia fissa	859	816	-43
Spese postali e di affrancatura	834	681	-153
Spese legali e altre consulenze professionali	22.083	19.215	-2.868
Pubblicità e promozione	323	343	20
Spese di rappresentanza	642	705	63
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	669	658	-11
Canoni di assistenza tecnica	366	261	-105
Compensi ai sindaci e ai revisori	8.944	8.944	-
Assicurazioni varie	704	704	-
Prestazioni di terzi	5.828	5.451	-377
Spese per servizi bancari	311	317	6
Totale calcolato	42.659	39.526	-3.133

La voce Spese legali e altre consulenze professionali è costituita dalle spese legali per le azioni in corso per il settore Rientri problematici.

La voce Spese di rappresentanza comprende la quote di adesioni annuali ad alcune associazioni vicine alla MAG4, tra cui l'associazione Etinomia per un importo di 30 euro, il Controsservatorio ValSusa per un importo di 50 euro, e l'associazione GasTorino per un importo di 10 euro.

La voce Prestazioni di terzi comprende il costo del consulente del lavoro e dei collaboratori del settore consulenze.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi, costituita dall'affitto della sede della MAG4.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Affitti passivi e locazioni	9.840	9.840	-
Altri ...	77	77	-
Totale calcolato	9.917	9.917	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Stipendi	67.725	66.717	-1.008
Contributi INPS	18.297	18.361	64
Contributi INAIL	234	228	-6
Altri	600	250	-350
Accantonamento fondo TFR	5.981	6.217	236
Totale calcolato	92.837	91.773	-1.064

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	217	217	-
Ammortamento altri beni materiali	97	80	-17

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Totale calcolato	314	297	-17

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli accantonamenti per rischi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Altri...	3.500	9.500	6.000
Totale calcolato	3.500	9.500	6.000

L'incremento dei fondi è costituito da 9.500 euro relativo all'accantonamento dell'esercizio. L'accantonamento al fondo deriva da uno studio storico condotto dal settore Rientri aggiornato con gli sviluppi avuti nell'anno.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Valori bollati	633	254	-379
Altre imposte e tasse deducibili	764	764	-
Iva indetraibile	5.792	5.313	-479
Altre imposte e tasse non deducibili	406	-	-406
Diritto annuale CCIAA	122	121	-1
Diritti vari	343	463	120
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	675	675	-
Arrotondamenti passivi	7	4	-3
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	1.190	1.319	129
Abbonamenti, libri, riviste, giornali	89	98	9
Multe e ammende	15	-	-15
Totale calcolato	10.036	9.011	-1.025

La voce Contributi ad associazioni sindacali e di categoria è costituito dal contributo per la revisione biennale. La voce Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie è formata principalmente da errate registrazioni degli anni precedenti (956,00 euro), mancati ribaltamenti spese degli anni precedenti (160,00 euro), e da spese di riscaldamento della sede di competenza ante 2017, non accantonate precedentemente, e richieste dal proprietario dell'alloggio (202 euro).

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa, che costituisce l'attività centrale della cooperativa MAG4 svolta esclusivamente verso i soci, in quanto cooperativa finanziaria infragruppo, come esposto alla voce **Attività svolte**.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Interessi di altri crediti	88.612	88.396	-216
Interessi da depositi bancari	438	79	-359
Altri	11.023	12.912	1.889
Interessi attivi di mora	6.199	7.628	1.429
Totale calcolato	106.272	109.015	2.743

La voce interessi di altri crediti è composta dagli interessi attivi (interessi da piano e interessi dilatori) sui finanziamenti concessi.

La voce Interessi da depositi bancari è composta dagli interessi attivi maturati sul c/c in essere presso la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura. Dal 01/10/12 gli interessi sul c/c non sono più legati all'Euribor a tre mesi ma ad un tasso lordo che al 31/12/17 è pari allo 0,2%.

La voce Altri è composta dagli interessi attivi maturati sul deposito presso il Consorzio CTM Altromercato, aperto ad aprile del 2005, su cui sono depositate le giacenze di liquidità non di utilizzo immediato per la gestione interna tenute nel conto corrente della BCC.

La voce Interessi attivi di mora è composta dagli interessi di mora prodotta dai pagamenti in ritardo sui piani di rientro dei finanziamenti concessi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	6.903
Totale	6.903

Si tratta degli interessi corrisposti sui libretti di prestito sociale dei soci (cooperative ed associazioni). Si osserva un aumento del 9,8% rispetto al 2016 nonostante la riduzione della raccolta, andamento connaturato alla modalità di remunerazione modulare dei libretti come da regolamento interno della cooperativa.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state accantonate imposte dell'esercizio in quanto l'imponibile è pari a zero.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Organico	31/12/17	31/12/16	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	4	5	-1
Operai			
Altri			
Totale	4	5	-1

Durante il 2017 una dipendente ha rassegnato le sue dimissioni, non sono stati assunti nuovi lavoratori per sostituirla. Il contratto di lavoro applicato a tutti i dipendenti in essere è quello del settore "Commercio", IV livello, con orari differenziati per ciascuno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si rende noto che agli amministratori non spetta alcun rimborso o altro compenso per il ruolo ricoperto. Gli amministratori che risultano essere anche lavoratori ricevono il loro normale compenso da dipendenti.

Nel corso dell'assemblea del 29/01/2015, in occasione del rinnovo cariche del Collegio Sindacale, sono stati pattuiti i compensi per i tre Sindaci effettivi. Per il triennio 2015 – 2018 il compenso spettante ai sindaci è pari a 5.000 euro annuo, invariato rispetto al rinnovo precedente.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio sindacale ricopre il ruolo anche di revisione legale, per il quale è previsto un compenso di 3.600€.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Dal 01/01/2014 la MAG4 non ha più parti correlate. Fino al 31/12/13 erano le cooperative del Gruppo Mag, sciolto con delibera dell'assemblea dei soci del 02/12/13.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2017.

Azioni proprie e di società controllanti

La MAG4 non possiede, non ha acquistato e non ha venduto azioni proprie ne' azioni di società controllanti.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Compagine sociale

Ai sensi dell'art. 2528 CC la cooperativa ha deliberato, nel corso del 2017, 21 recessi e 5 ammissioni.

Documentazione delle condizioni di prevalenza della mutualità

Ai sensi degli articoli 2513 e 2545 del codice civile la cooperativa si qualifica come cooperativa a mutualità prevalente.

La cooperativa ha come attività prevalente l'erogazione di finanziamenti esclusivamente in favore di soci, in quanto cooperativa finanziaria infragrupo, e come attività residuale presta servizi di consulenza in prevalenza a soci. Inoltre, per scelta, i lavoratori della cooperativa sono tutti soci, e si cerca di ricorrere preferibilmente ai servizi dei soci (collaboratori, supporto legale) per portare avanti tutte quelle attività che servono a realizzare lo scopo sociale.

Alla luce del cambio di schema di bilancio illustrato alla voce Principi di redazione del bilancio, il permanere delle condizioni di prevalenza della mutualità, ai sensi dell'art. 2513 risulta pertanto documentato attraverso i parametri sotto indicati:

comma 1), lett. a) :

Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni (attività di consulenza) verso soci	€ 6.918
Totale ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	€ 19.337

comma 1), lett. b) :

Costo per il personale verso soci	€ 91.773
Totale costo per il personale verso soci	€ 91.773

comma 1), lett. c) :

Costi per servizi da soci	€ 25.982
Totale costi per servizi	€ 39.562

Calcolo della prevalenza con media ponderata:

$$(\text{€ } 6.918 + \text{€ } 91.773 + \text{€ } 25.982) / (\text{€ } 19.337 + \text{€ } 91.773 + \text{€ } 39.562) = 82,76\%$$

Forniamo anche il suddetto calcolo aggiungendo i ricavi derivanti dall'attività finanziaria caratteristica della MAG4 (altri ricavi e proventi e proventi finanziari) nella voce ricavi dalle vendite e dalle prestazioni. Si tratta di un calcolo sostanziale che più rappresenta gli scambi mutualistici all'interno della cooperativa, che pur non avendo rilevanza formale, desideriamo allegare.

comma 1), lett. a) :

Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni (attività di consulenza) verso soci	€ 156.718
Totale ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	€ 169.350

comma 1), lett. b) :

Costo per il personale verso soci	€ 91.773
Totale costo per il personale verso soci	€ 91.773

comma 1), lett. c) :

Costi per servizi da soci	€ 32.885
Totale costi per servizi	€ 46.429

Calcolo della prevalenza con media ponderata:

$$(\text{€ } 156.718 + \text{€ } 91.773 + \text{€ } 32.885) / (\text{€ } 169.350 + \text{€ } 91.773 + \text{€ } 46.429) = 91,49\%$$

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di destinare il risultato dell'esercizio (€ 2.060,00) come segue:

1.

1. Aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59 /92	1. € 0,00
1. 3% dell'utile a fondi mutualistici ex L. 59/92	1. € 62,00
1. Riserva legale (30% utile)	1. € 618,00
1. Riserva straordinaria	1. € 1.380,00

Nota integrativa, parte finale

Secondo l'art. 2364 del c.c. la scadenza ordinaria di approvazione è entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio contabile, ovvero il 30/04, ma è possibile utilizzare il maggior termine di approvazione di 180 giorni (30/06) se esistono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. Inoltre l'art 18 del nostro statuto prevede la facoltà di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio anche oltre i normali 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione del 25/01/2018, in accordo con il Collegio Sindacale, ha deliberato di avvalersi del maggior termine, in quanto, nel corso del 2017, è avvenuto il cambio del lavoratore responsabile del settore amministrativo, e si è ritenuto prudentiale avvalersi di tutto il tempo possibile per la definitiva stesura del bilancio.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TORINO (TO), lì 25/05/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale da: Luca Vito

Perazzone

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LIDIA DI VECE iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di TORINO al numero 926, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.